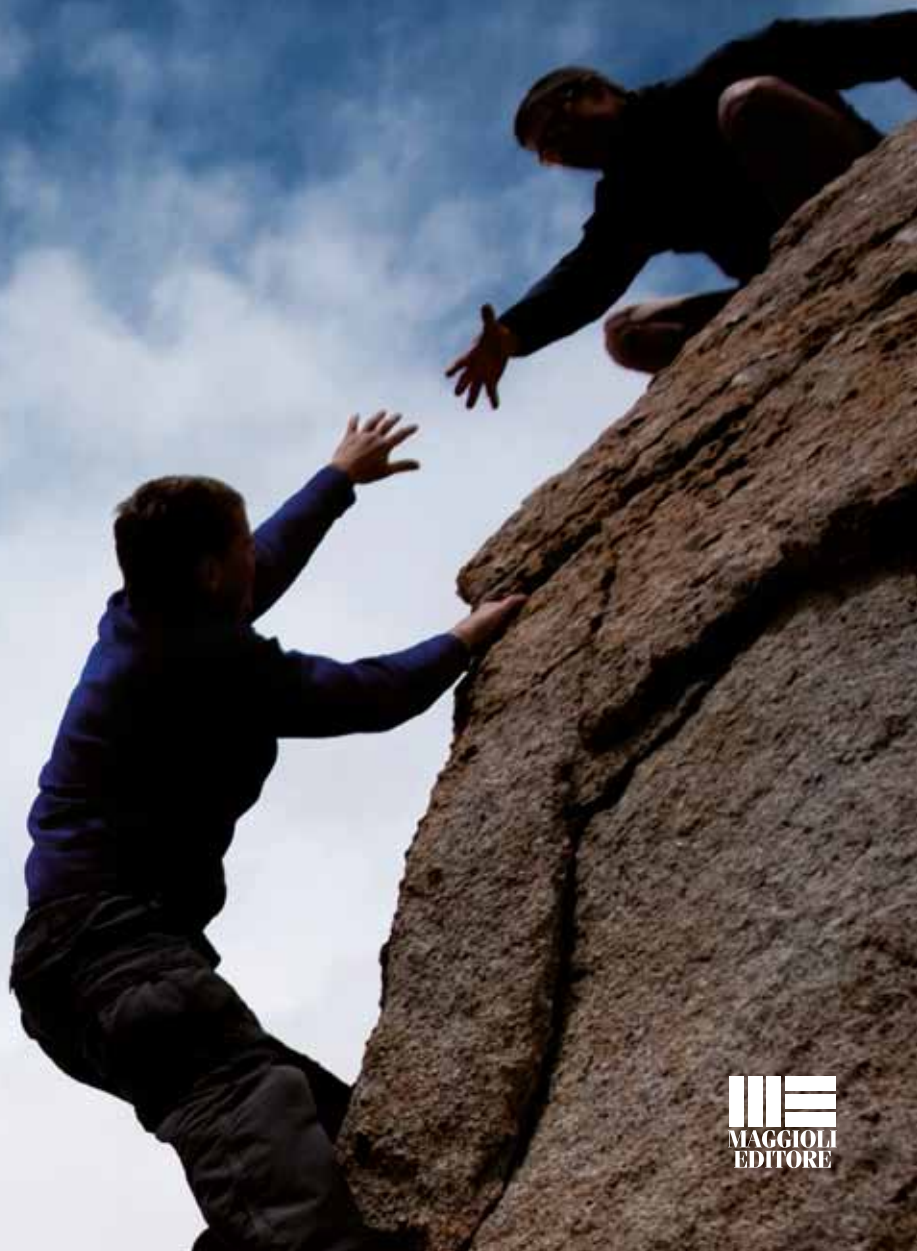


Forum sulla
Non Autosufficienza

Bologna 9 -10 novembre 2011

Centro Congressi Savoia Hotel



INDICE

SESSIONI PLENARIE

mercoledì 9 NOVEMBRE pag 4

WORKSHOP

mercoledì 9 NOVEMBRE pag 6

giovedì 10 NOVEMBRE pag 12



PREVENIRE, PRENDERSI CURA, CURARE CHI CURA

La III edizione del **'Forum sulla non autosufficienza'** vede la luce in un momento di intensa trasformazione dell'intero settore sociosanitario: frazioni sempre maggiori della popolazione sono a rischio di perdita dell'autosufficienza a causa della concomitante presenza di patologie croniche, quali malattie neurodegenerative (circa il 25% degli ultra80enni è affetto da demenza) e cardiovascolari, spesso associate a problemi muscolo-scheletrici, respiratori e metabolici.

Famiglie e anziani 'fai da te': il sistema al collasso

Nonostante la loro netta e crescente trasformazione, le famiglie italiane restano oggi le principali responsabili della gestione degli anziani, sia quando se ne fanno carico direttamente, sia quando delegano l'assistenza a personale domestico o "di prossimità" che vive sotto lo stesso tetto (badanti), con livelli di professionalità limitati o comunque non formalizzati rispetto alle norme del mercato del lavoro e del sistema d'istruzione italiano. Tale scelta garantisce costi di assistenza contenuti, nonché forme di personalizzazione e continuità del "prendersi cura" socialmente apprezzate, ma la situazione appare ampiamente problematica sia per i costi finanziari e psicosociali sostenuti sia, soprattutto, perché il lavoro di cura viene svolto in termini separati dal contesto dei servizi sociali e sanitari e senza alcuna competenza esplicita da parte dei vari "care-giver" coinvolti. Questo sistema, in prospettiva, non è sostenibile.

Assistenza e integrazione: l'unica via percorribile

Fondamentale è la progettazione e realizzazione di formule di integrazione fra settore ospedaliero e settore territoriale in una "rete curante" massimamente unitaria, interagente e complementare. Già nel Progetto Obiettivo Anziani (POA), contenuto nel Piano Sanitario Nazionale 1994-1996, si identificava un modello



di rete dei servizi. In quest'ottica, i servizi di assistenza domiciliare si attivano sulla base di criteri guida, quali: gestire l'anziano nel suo ambiente di vita, supportando anche la famiglia e fornendo soluzioni alternative quando il supporto familiare non è presente, viene meno o non è sufficiente; assicurare continuità assistenziale mediante "dimissioni programmate" dall'ospedale.

I 'veri' bisogni dell'anziano e la 'giusta' consistenza dei servizi

Per ottenere risultati efficaci ed efficienti, è necessario considerare che gli anziani hanno bisogno di risposte molto flessibili e differenziate in un percorso assistenziale individualizzato, che tenga conto della loro diversità e specificità. Questo deve coinvolgere non solo le famiglie, ma anche le organizzazioni di volontariato, le cooperative sociali, gli enti con finalità religiosa, le libere associazioni; soggetti che devono concorrere, in forma autonoma e collaborativa, alla realizzazione di un più compiuto sistema di servizi alla persona, nella logica di una comunità solidale, che produce le condizioni per il proprio sviluppo. Per quanto riguarda i servizi, la loro consistenza nel territorio dovrebbe comunque essere decisamente aumentata, in modo da arrivare a valori simili a quelli della media di quei Paesi europei dove l'assistenza all'anziano è di più alta qualità. Si dovrebbe cioè passare, per l'ADI, dallo 0.5% (centro-sud) - 3% (nord) attuale ad almeno il 5-6% di tutti gli ultra65enni.

Il **'Forum sulla non autosufficienza'** rilascia, come costume, informazioni e conoscenze specifiche sui fenomeni sottesi e sulla rete dei servizi resi al domicilio o residenziali del paziente disponibili nelle diverse "Italie". In contemporanea un'area dedicata agli sponsor mostrerà le più innovative tecnologie, prodotti e strumentazioni disponibili per l'assistenza, e costituirà il naturale completamento dell'evento.



SESSIONE PLENARIA

9 NOVEMBRE - MATTINA



1. La struttura di una riunione
1.1. Obiettivi della riunione
1.2. Agenda
1.3. Ruoli e responsabilità
1.4. Preparazione della riunione
1.5. Sviluppo della riunione
1.6. Conclusione della riunione

2. La struttura di una riunione
2.1. Obiettivi della riunione
2.2. Agenda
2.3. Ruoli e responsabilità
2.4. Preparazione della riunione
2.5. Sviluppo della riunione
2.6. Conclusione della riunione

mercoledì 9 NOVEMBRE - Mattina

ore 9.00 - Inizio lavori

III EDIZIONE FORUM SULLA NON AUTOSUFFICIENZA

Cosa succede allo Stato Sociale Italiano, in un momento di crisi economica ma anche di assenza di programmi, progetti e idee per crescere?

Presentazione

Nel Rapporto ISTAT 2011, tutto ciò che attiene a coesione sociale, vulnerabilità, soggetti fragili, vecchi, giovani, ma in particolare le donne ha un segno negativo. Una famiglia su 4 è a rischio deprivazione, le donne passano oltre due miliardi di ore (due terzi dell'intero impegno globale) ad aiutare i componenti della propria e di altre famiglie (quelle dei figli e/o degli anziani genitori), mentre gli anziani restano sempre più soli e con gravi limitazioni. Sono purtroppo i problemi che incombono sull'Italia.

La sessione plenaria della III edizione del Forum sulla non Autosufficienza è impegnata ad affrontare questi delicatissimi temi assieme a tre conoscitori della condizione economica e sociale del paese, anche se da osservatori diversi, e da due "testimoni privilegiati" del bisogno esistente. La domanda principale, ovviamente, riguarda cosa ci riserverà il futuro. Ma soprattutto vorremmo avere alcune ipotesi secondo le quali anche noi, operatori di area sociale, poterci muovere per cercare soluzioni innovative o, almeno, perché i più fragili e i più deboli, i vecchi non autosufficienti, i disabili e le persone con sofferenza psichica non risultino alla fine i più colpiti. Gli ultimi dati confermano ciò che sembrava una rivendicazione di genere: sono le famiglie, ma soprattutto le donne, che reggono sulle spalle il peso della cura, rinunciando a lavori qualificati, al tempo libero e alla crescita individuale.

PRESIEDE E CONDUCE:

Lidia Goldoni, coordinatrice scientifica Forum sulla non Autosufficienza

DISUGUAGLIANZE E POLITICHE SOCIALI IN ITALIA DOPO LA GRANDE RECESSIONE

Andrea Brandolini, Economista - Servizio Studi di Struttura Economica e Finanziaria della Banca d'Italia

COME MISURARE UN BENESSERE EQUO E SOLIDALE. IL RAPPORTO ANNUALE ISTAT

Enrico Giovannini, Presidente ISTAT*

IN UNA SOCIETÀ CHE CAMBIA IL WELFARE HA SEMPRE CONNOTATI FAMILIARI E FEMMINILI

Carla Collicelli, Vicedirettore Generale CENSIS

WELFARE, ANZIANI, DINAMICHE ECONOMICHE: UN MODELLO DI COMPLESSITÀ

Marco Trabucchi, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e Direttore Scientifico GrG

LA DIGNITÀ DELLA DEBOLEZZA: RIFLESSIONI E PROPOSTE PER UN NUOVO WELFARE

Mario Marazziti, Portavoce Comunità di Sant'Egidio

ore 12.30 Presentazione workshop

ore 13.00 Conclusione dei lavori

* in attesa di conferma

CONVEGNI WORKSHOP

9 NOVEMBRE - POMERIGGIO



mercoledì 9 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

WORKSHOP PERCHÈ ROSETTA STA MEGLIO?

La struttura residenziale nel sistema domiciliarità per sostenere a casa

In collaborazione con l'Associazione "La Bottega del Possibile"

MODERA E INTRODUCE:

IL CAMMINO VERSO UN NUOVO WELFARE

Salvatore Rao, Vice Presidente Bottega del Possibile

LA STRUTTURA RESIDENZIALE NEL SISTEMA DOMICILIARITÀ PER AIUTARE A CASA

Mariena Scassellati Sforzolini Galetti, Presidente Bottega del Possibile

L'ESIGENZA DI RINNOVAMENTO

Damiano Mantovani, Presidente Nazionale A.N.S.D.I.P.P. - Associazione Managers del Sociale

IL PROGETTO "VENIAMO A TROVARVI" LAVORARE PER IL TERRITORIO

Silvio Invernelli, Direttore "Casa Don Dalmasso", Bernezzo (CN)

ore 18.30 - Dibattito e conclusione dei lavori

Nota: sarà anche proiettato un video prodotto dall'Associazione "La Bottega del Possibile".

mercoledì 9 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

**WORKSHOP I GRANDI TABÙ NELL'ACCOMPAGNAMENTO
DELLE PERSONE ANZIANE**

Il tabù della morte e della fine della vita

In collaborazione con Ansdipp - Associazione Managers del Sociale

MODERATORE:

Barbara Militello, Membro Esecutivo Ansdipp

INTRODUCE:

Renzo Zanon, Esperto - Membro Esec. Ansdipp

RELATORI:

Sandro Spinsanti, Esperto Bioetica - Consulente

Rossana Celegato, Psicologa - Esperta - Consulente

Carlo Hanau, Presidente Onorario Ansdipp

ore 18.30 - Dibattito e conclusione dei lavori

mercoledì **9 NOVEMBRE** - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

WORKSHOP POLITICHE E INDICATORI DI QUALITÀ NELL'ASSISTENZA CONTINUATIVA ALL'ANZIANO

La situazione italiana nel contesto europeo

In collaborazione con LUISS - Roma

MODERA E INTRODUCE:

Georgia Casanova, collaboratrice dell'Area Pubblica Amministrazione e Sanità della Luiss Business School

POLITICHE E INDICATORI DI QUALITÀ DEL LONG - TERM CARE IN EUROPA. RISULTATI DEL PROGETTO ANCIEN, ASSESSING NEEDS OF CARE IN EUROPEAN NATIONS

Roberto Dandi, referente ricerche dell'Area Pubblica Amministrazione e Sanità della Luiss Business School

L'ITALIA NEL CONTESTO EUROPEO, UNA LETTURA DEI RISULTATI ANCIEN, SPUNTI PER IL FUTURO

Georgia Casanova, collaboratrice dell'Area Pubblica Amministrazione e Sanità della Luiss Business School

I SISTEMI DI QUALITÀ NEI SERVIZI RESIDENZIALI

Carlos Chiatti, ricercatore presso il Polo Scientifico Tecnologico dell'INRCA

SALUTE IN RETE E QUALITÀ DEL LONG - TERM CARE

Angelo Rossi Mori, ricercatore presso l'Unità Sanità Elettronica dell'Istituto Tecnologie Biomediche del CNR

ore 18.30 - Dibattito e conclusione dei lavori

mercoledì 9 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

**WORKSHOP TECNOLOGIE AL SERVIZIO DELL'ANZIANO:
VIVERE ASSISTITO DALL'AMBIENTE (AMBIENT ASSISTED LIVING)**

A cura di Fondazione Don Gnocchi

MODERA E INTRODUCE:

Prof.ssa Maria Rita Ciceri, Dipartimento di Psicologia - Università Cattolica di Milano

D.A.T. DOMOTICA, AUSILI, TERAPIA OCCUPAZIONALE "PROMUOVERE L'AUTONOMIA:
LA CASA DOMOTICA DELL'IRCCS S.M. NASCENTE DI MILANO"

Antonio Caracciolo, Coordinatore Servizio DAT, Fondazione Don Carlo Gnocchi MILANO

Paolo Righetti, Architetto Fabbrica del Vapore Milano Extrability

L'ESPERIENZA DEL PROGETTO ACUBE "VISION DEL PROGETTO E LIVE DEMO
DEL PROTOTIPO ACUBE INSTALLATO PRESSO LA CASA DOMOTICA"

Valerio Gower, Ricercatore Polo Tecnologico - Fondazione Don Carlo Gnocchi MILANO

I NUOVI SISTEMI DI MONITORAGGIO "MAGLIETTA MAGIC: IL MONITORAGGIO
DEI SEGNALI BIOLOGICI (LIVE DEMO)"

Mario Di Rienzo, Ricercatore Polo Tecnologico, Fondazione Don Carlo Gnocchi MILANO

ore 18.30 - Dibattito e conclusione dei lavori

mercoledì 9 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

**WORKSHOP ETICA E RESPONSABILITÀ
Strumenti per un'assistenza consapevole**

A cura di CBA Informatica

IL CODICE ETICO COME STRUMENTO DI GESTIONE DEL PERSONALE

Stefano Garbin, CBA Consulting

L'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO NELLE RESIDENZE PER ANZIANI:

L'ESPERIENZA ARLEA (ASSOCIAZIONE REGIONALE ENTI ASSISTENZIALI LOMBARDIA)

Chiara Benini, ARLEA (Associazione Regionale Enti Assistenziali Lombardia)

L'ETICA DAL PUNTO DI VISTA DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO ASSISTENZIALE

Relatore da definire

IL RUOLO DELLA BIOETICA A SUPPORTO DI UNA ASSISTENZA CONSAPEVOLE

Stefano Ancillotto

Ore 18.30 - Dibattito e conclusione dei lavori

mercoledì **9 NOVEMBRE** - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

WORKSHOP LA TECNOLOGIA E LA PERSONA

Modelli a confronto per una tecnologia innovativa a favore delle persone non autosufficienti

In collaborazione con Provincia di Roma

INTERVENGONO:

Michangiolo Bartolo, Dirigente Responsabile UOS Telemedicina Az. Osp. S.Giovanni Addolorata - Roma

Ornella Cherubini, Direttore IX Dipartimento Servizi Sociali Provincia di Roma

Rita Cutini, Università Roma Tre, Centro Provinciale per lo studio e lo sviluppo delle politiche sociali per la terza età

Roberto Bortone, Programma "Viva gli Anziani!" - Comunità di Sant'Egidio

Relatore da definire, Centro Nazionale del Ricerche, Istituto di scienze e tecnologie della cognizione, Gruppo di Planning e Scheduling Team

Relatore da definire, Istituto di Biorobotica e Istituto Dirpolis della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

ore 18.30 - Dibattito e conclusione dei lavori

mercoledì **9 NOVEMBRE** - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

**WORKSHOP LA CREAZIONE DEL BENESSERE DELLA TRIADE
TERAPEUTICA ATTRAVERSO LO YOGA DELLA RISATA**

In collaborazione con Centro Studi Internazionale Perusini Alzheimer e Anoss (Associazione Nazionale Operatori Socio Sanitari)

MODERA E INTRODUCE:

Giovanni Rinoldi, Presidente Onorario del Centro Studi Internazionale Perusini Alzheimer

LA TRIADE TERAPEUTICA ED IL BENESSERE ORGANIZZATIVO: IDEE DI APPLICAZIONE DELLO YOGA DELLA RISATA IN AMBITO INTERNAZIONALE

Letizia Espanoli, Presidente Centro Studi Perusini Alzheimer - formatrice - leader certificata yoga della risata

COORDINARE RISORSE UMANE E PROGETTARE SERVIZI CON INTELLIGENZA EMOTIVA

Nicola Pisaroni, Coordinatore Istituto E. Biazzi

L'APPLICAZIONE DELLO YOGA DELLA RISATA PER I CAREGIVER DELLE PERSONE AFFETTE DA DEMENZA

Rosangela Crespolini, Responsabile Centro Diurno Alzheimer Cooperativa Servire Treviolo

ore 18.30 - Dibattito e conclusione dei lavori

mercoledì 9 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

WORKSHOP NON AUTOSUFFICIENZA IN ETÀ EVOLUTIVA
Quale integrazione per la persona disabile?

In collaborazione con Ass.N.A.S. (Associazione Nazionale Assistenti Sociali)

MODERA E INTRODUCE:

Graziella Povero, Presidente AssNAS - Associazione Nazionale Assistenti Sociali

L'ITER DIAGNOSTICO E ACCOMPAGNAMENTO DEL MINORE DISABILE E DELLA FAMIGLIA
NEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE SOCIALE E SCOLASTICO. LUCI ED OMBRE

Vincenzo Bonomo, Assistente Sociale Specialista - Coordinatore UMD/NPI
- Unità Multidisciplinare di Neuropsichiatria Infantile

STRUMENTI PER GARANTIRE L'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA DELLE PERSONE
CON DISABILITÀ. L'ESPERIENZA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA.

Rossana Galli, Assistente Sociale Specialista - Membro equipe Multidisciplinare
- Dipartimento di Riabilitazione ASL- FGDirettivo AssNAS

TUTTI I BAMBINI HANNO DIRITTO AD UNA FAMIGLIA

Maria Pia Roggiere, Assistente Sociale Specialista Libero professionista

ore 18.30 - Dibattito e conclusione dei lavori

mercoledì **9 NOVEMBRE** - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

WORKSHOP MORTE, SPERANZA, EMOZIONI E VITA

Riflessioni su come accogliere e accompagnare la persona morente alla fine della vita

DOLORE, SOFFERENZA E MORTE NELL'ESPERIENZA QUOTIDIANA

Marta Roncaglia, Psicologa, Psicoterapeuta ed esperta in Bioetica

PERCHÉ SI RIFIUTA LA MORTE?

Marta Roncaglia, Psicologa, Psicoterapeuta ed esperta in Bioetica

DALLA DISPERAZIONE ALLA SPERANZA

Roberto Biancat, Dirigente Servizio Infermieristico

LE EMOZIONI CHE AIUTANO A VIVERE

Marta Roncaglia, Psicologa, Psicoterapeuta ed esperta in Bioetica

Roberto Biancat, Dirigente Servizio Infermieristico

IL MORIRE: UN TEMPO DI VITA

Roberto Biancat, Dirigente Servizio Infermieristico

ore 18.30 - Dibattito e conclusione dei lavori

mercoledì 9 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

WORKSHOP CUSTOMER SATISFACTION

Tre anni di indagine nelle strutture residenziali per anziani del Canton Ticino

MODERA E INTRODUCE:

Luisa Lomazzi, esperta di organizzazione e valutazione dei servizi sociosanitari.

Docente e ricercatrice USI (Università della Svizzera Italiana) e SUPSI (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana) Dipartimento Sanità

LA QUALITÀ DEI SERVIZI SOCIO SANITARI NEL SISTEMA DEI CONTATTI

DI PRESTAZIONE DELLE CASE PER ANZIANI DEL CANTON TICINO:

L'ESPERIENZA DELLA CUSTOMER SATISFACTION

Francesco Branca, Capoufficio Anziani e cure a domicilio - Divisione dell'Azione Sociale e delle Famiglie (DASF) - Dipartimento sanità e socialità (DSS) del Canton Ticino

LA QUALITÀ PERCEPITA DA ANZIANI E FAMILIARI: METODOLOGIA

E PRIMI RISULTATI COMPLESSIVI

Luisa Lomazzi, esperta di organizzazione e valutazione dei servizi sociosanitari.

Docente e ricercatrice USI (Università della Svizzera Italiana) e SUPSI (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana) Dipartimento Sanità

L'ESPERIENZA DI UNA CASA PER ANZIANI COINVOLTA NEL PROGETTO

Silvano Morisoli, direttore della Casa anziani Circolo del Ticino di Sementina (Canton Ticino)

e presidente dell'ADICASI (Associazione dei direttori di case per anziani della Svizzera Italiana)

ore 18.30 - Dibattito e conclusione dei lavori

mercoledì **9 NOVEMBRE** - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

WORKSHOP LA RETE DELLE CURE PALLIATIVE

A cura di Antea - Rete Cure Palliative

UNA CONQUISTA CIVILE: LA LEGGE SULLE CURE PALLIATIVE E LA TERAPIA DEL DOLORE
NEL PANORAMA ITALIANO

Giuseppe Casale, Coordinatore sanitario Centro Antea - Rete di Cure Palliative

CURE PALLIATIVE: DI CHE COSA STIAMO PARLANDO?

Chiara Mastroianni, Presidente Antea Formad

QUALE FORMAZIONE ALLA LUCE DELLA NUOVA NORMATIVA?

Maria Grazia De Marines, Università Campus Bio Medico - Roma

ESPERIENZE CONCRETE A CONFRONTO:

PRENDERSI CURA QUANDO NON SI PUÒ GUARIRE: L'ESPERIENZA DELL'HOSPICE
SERAGNOLI

Catia Franceschini, Responsabile Infermieristica Hospice Seragnoli

QUALITÀ DELL'ASSISTENZA AL SERVIZIO DELLA QUALITÀ DELLA VITA: L'ESPERIENZA
NELL'HOSPICE MADONNA DELL'ULIVETO

Anna Maria Marzi, Responsabile Hospice Madonna dell'Uliveto - Bologna

HOSPICE E ASSISTENZA DOMICILIARE: L'ESPERIENZA IN ANTEA

Fabio Belli, Responsabile Infermieristico Centro Antea

ore 18.30 - Dibattito e conclusione dei lavori

mercoledì 9 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

WORKSHOP LEGAMI SOCIALI E SALUTE

A cura di Studio Come

ESPERIENZE

Maria Grazia Cogliati, Direttore Distretto 2 Ass 1 Trieste

La concentrazione di pazienti ad alta intensità assistenziale in alcune aree del territorio ha suggerito un'innovazione profonda nel modo di operare di tutti i servizi sanitari distrettuali della ASL. Sono state individuate micro-aree con un tasso di invalidità che raggiunge il 40% rispetto al 25% presente nell'insieme della popolazione; quindi è stato potenziato il coordinamento tra servizi che assistono lo stesso soggetto o nucleo familiare. Parallelamente, si è fatto un grosso investimento sulla solidarietà di vicinato e sulla responsabilità condivisa tra professionisti e abitanti. Soggetti coinvolti: Ater, Comuni, cooperative sociali, volontariato e cittadini attivi. Risultato: dal 1994 al 2008 il tasso di mortalità nelle micro-aree è sceso, sia pure di poco, mentre nella popolazione generale è rimasto invariato.

Claudio Beltrame, Direttore Sociale AUSL 10 Veneto Orientale

Lo sportello unico per la nonautosufficienza creato in tre Distretti ha portato ad una grossa semplificazione interna delle procedure di dimissioni protette e per la richiesta di invalidità, protesi e ausili, assistenza domiciliare. Gli aiutanti informali sono stati alleggeriti di compiti inutili o molto dispendiosi di tempo, liberando risorse preziose per la cura diretta al soggetto. La riforma ha comportato la tracciabilità di tutti i soggetti fragili in carico, l'introduzione di un sistema informativo condiviso e la revisione delle convenzioni con case di riposo. Lo sportello diventerà un punto di riferimento per il coinvolgimento di associazioni e volontariato per dare forma a una collaborazione stabile.

Manlio Lucentini, Servizio interdistrettuale di cure palliative, AULS 2 Umbria

L'associazione Con Noi dedicata ai malati terminali da anni collabora per le dimissioni protette e l'assistenza domiciliare e ha avuto un ruolo determinante nella creazione dell'hospice. L'energia dei volontari si mostra indispensabile quando il malato passa da ospedale a casa e da casa all'hospice. Il loro intervento infatti, ha migliorato il coordinamento tra sanitari all'interno della filiera e contribuito a diversificare l'offerta. Oltre agli aiuti diretti (informazione, orientamento, compagnia, assistenza al lutto, ecc.), l'associazione fa controinformazione nel territorio, per modificare i pregiudizi nei confronti dell'hospice.

Armando Filippini, Direttore Nefrologia e Dialisi Policlinico Casilino ASL RMB

L'autonoma iniziativa dei malati nel percorso di cura è un pilastro professionale per l'equipe. Ogni qualvolta il quadro clinico e la condizione del soggetto lo consente, viene preferita la dialisi peritoneale a domicilio, rispetto l'emodialisi in day hospital. L'assistenza individuale e in gruppo punta al dialogo tra pazienti, scambio di notizie sui sintomi, sostegno reciproco lungo tutto il percorso della malattia. L'equipe del Policlinico Casilino ha in programma di far nascere un'associazione di pazienti e familiari.

Dibattito e brevi conclusioni a cura di **Patrizia Di Santo**, Studio Come

ore 18.30 - Discussione e conclusione dei lavori

CONVEGNI WORKSHOP

10 NOVEMBRE



CONVEGNI WORKSHOP (14-15)

Contenuti: **14-15**

- La relazione sulla strategia "ALTERN" ed il suo contributo al fine di raggiungere obiettivi per il medio termine.
- Il ruolo strategico in un contesto, anche per gli aspetti di sostenibilità e dell'ambiente, il piano industriale di lungo periodo con particolare riferimento al settore Turismo, alla Borsa, alla Banca, al Lavoro.
- Il ruolo strategico e contributivo al rispetto di tutti i processi di cambiamento e di fine di lungo periodo e nei confronti del Paese e del professionista, rispetto al lavoro e alla sostenibilità.
- Il ruolo strategico e contributivo al rispetto di tutti i processi di cambiamento e di fine di lungo periodo e nei confronti del Paese e del professionista, rispetto al lavoro e alla sostenibilità.
- Il ruolo strategico e contributivo al rispetto di tutti i processi di cambiamento e di fine di lungo periodo e nei confronti del Paese e del professionista, rispetto al lavoro e alla sostenibilità.

giovedì 10 NOVEMBRE - Mattina

ore 9.00 - Inizio lavori

WORKSHOP COSTI&QUALITÀ

Desideri e sogni di dirigenti e operatori pubblici e privati

A cura di Welfare Oggi - Maggioli editore, Anoss, Anaste e Ansdipp

MODERA E INTRODUCE:

Renato Dapero, Anoss - Associazione Nazionale Operatori Socio - Sanitari

PARTECIPANO:

Alfonso Galbusera, Direttore Generale ASP Giovanni XXIII

Carlo Gobbi, Coordinatore Responsabile ASP Azalea

Alberto Alberani, Responsabile Cooperazione Sociale Emilia Romagna

Raul Cavalli, Direttore Generale Coopselios

Alberto De Santics, Presidente Nazionale ANASTE - Associazione Nazionale Strutture Terza Età

Salvatore Rao, Vice Presidente Associazione "La Bottega del Possibile"

Luca Degani, Fondazione Sacra Famiglia Onlus e Vice Presidente UNEBA Lombardia

Damiano Mantovani, Presidente Nazionale Ansdipp - Associazione Nazionale Managers del Sociale

STIMOLI E PROVOCAZIONI DI:

Luigi Stocchi, Astrologo e Giornalista

ore 13.00 - Dibattito e conclusione dei lavori

giovedì 10 NOVEMBRE - Mattina

ore 9.00 - Inizio lavori

**WORKSHOP ASCESA, DECLINO O EVOLUZIONE DELLA QUALITÀ
NEI SERVIZI AGLI ANZIANI?**

A cura di CBA Informatica

IL GIUSTO RUOLO DEI SISTEMI QUALITÀ E LO SVILUPPO 2012 DELLA NORMA DI
SETTORE UNI 10881

Stefano Garbin, CBA Consulting

IL SUPPORTO DELLA GESTIONE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO NELLE RESIDENZE
PER ANZIANI, DALLA SA 8000 ALLO STANDARD OHSAS 18001

Alessandro Guardenghi, Valutatore UNITER- Roma

ore 18.00 - Risposte ai quesiti

ore 18.30 - Conclusione dei lavori

giovedì **10 NOVEMBRE - Mattina**

ore 9.00 - Inizio lavori

WORKSHOP I PERCORSI ASSISTENZIALI PER LE PERSONE CON ESITI DI GRAVI CEREBRO LESIONI ACQUISITE

A cura di Segesta

PERCORSI DI CURA PER LE GCLA: FASI TEMPORALI E CONTENUTI E RACCOMANDAZIONI DELLE CONFERENZE DI CONSENSO. IL PROGETTO REGIONALE TOSCANO PER LE GCLA”.

Aladar Bruno Ianes, Direttore Area Medico - Sanitaria Segesta

LA PRESA IN CARICO E LA GESTIONE CLINICA DELLA PERSONA CON ESITI DI GCA: LINEE DI ASSISTENZA SECONDO IL MODELLO DI VILLA DELLE TERME

Mario Lino, Direttore Medico Villa delle Terme, Falciani (Impruneta) - Firenze

SCALE DI VALUTAZIONE NEI PAZIENTI IN SV-SMC PER RIDURRE LA MISDIAGNOSI

Fabio La Porta, Neurologo, UO di Medicina Riabilitativa, Nuovo Ospedale Civile “S.Agostino Estense” MO

LA RIABILITAZIONE COGNITIVO-COMPORTAMENTALE PER ESITI DI GCA: ELABORAZIONE ED APPLICAZIONE DEL MODELLO ASSCA IN COLLABORAZIONE CON VILLA DELLE TERME

Elena Giachi e **Giulia Casada**, ASS.C.A.

NUOVI PROGETTI DI VALUTAZIONE DEL PAZIENTE IN SV E SMC

Roberta Chiaramonti, Neurologo, U.O. Neurologia, Azienda Ospedaliero - Universitaria Careggi - Firenze

ore 18.30 - Dibattito e conclusioni dei lavori

giovedì 10 NOVEMBRE - Mattina

ore 9.00 - Inizio lavori

WORKSHOP IL BILANCIO DI SALUTE, STRUMENTO PER LA QUALITÀ DELLA CURA: INTERVENTI PERSONALIZZATI, INTEGRAZIONE E CORRETTO USO DELLE RISORSE

A cura di FISH - Federazione Italiana Superamento Handicap

MODERA E INTRODUCE:

Pietro Barbieri, Presidente Fish - Federazione Italiana Superamento Handicap

IL BUDGET DI SALUTE STRUMENTO INDISPENSABILE PER LA CENTRALITÀ DELLA PERSONA IN UN PERCORSO DI CURA INTEGRATO

Fabrizio Starace, Direttore del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Modena

IL BUDGET DI SALUTE NELL'ESPERIENZA DI CURE A DOMICILIO PER PERSONE CON DISAGIO MENTALE

Gisella Trincas, Presidente UNASAM - Unione Nazionale delle Associazioni per la Salute Mentale

ore 18.30 - Dibattito e conclusione dei lavori

giovedì **10 NOVEMBRE - Mattina**

ore 9.00 - Inizio lavori

WORKSHOP OCCUPARSI DI RISORSE UMANE: DALLA GESTIONE AL BENESSERE DI CHI CURA

In collaborazione con Opera Pia A. E. Cerino Zegna - Occhieppo Inferiore

MODERA E INTRODUCE:

Paola Garbella, Direttore Generale - Opera Pia A. E. Cerino Zegna Onlus di Occhieppo Inferiore - Biella

IL LAVORO COME DIMENSIONE DI FELICITÀ: PROGETTARE E IMPLEMENTARE L'EUDAIMONIA LAVORATIVA

Alberto Peretti, Associazione Fabbrica Filosofica - Master "Wellbeing management - Costruire ben essere nel lavoro".

ore 10.15 - 12.30

lavoro di gruppo guidato da **Alberto Peretti**

ore 12.30

conclusioni del workshop a cura di **Paola Garbella**

giovedì 10 NOVEMBRE - Mattina

ore 9.00 - Inizio lavori

**WORKSHOP LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI DI CURA E DI ASSISTENZA
ALLA PERSONA**

Quali innovazioni proposte dalle politiche nazionali e regionali

A cura di Italia Lavoro

MODERATORE

Georgia Casanova, Ricercatrice Esperta di Politiche per la non Autosufficienza

IL FONDO NAZIONALE POLITICHE MIGRATORIE. STRATEGIA NAZIONALE ED ELEMENTI
DI INNOVATIVITÀ

Mario Conclave, Responsabile Nazionale dell'Area Inclusione Sociale e Disabilità di Italia Lavoro
Italia Lavoro

LA VOCE ALLE REGIONI: DUE ESPERIENZE DI PIANI OPERATIVI

(Rappresentanti della regione da definire)

LE INNOVAZIONI, ANALISI DEI PIANI OPERATIVI

Georgia Casanova, ricercatrice esperta di politiche per la non autosufficienza

ore 13.00 - Dibattito e conclusione dei lavori

giovedì **10 NOVEMBRE - Mattina**

ore 9.00 - Inizio lavori

WORKSHOP DOVE VA LA RESIDENZIALITÀ IN ITALIA?

Opportunità e rischi in un contesto che cambia

In collaborazione con Network Non Autosufficienza (N.N.A.)

MODERA E INTRODUCE:

Cristiano Gori, Università Cattolica Milano - London School of Economics

EPIDEMIOLOGIA DEI RESIDENTI NELLE STRUTTURE: QUALI IMPLICAZIONI PER L'ATTIVITÀ ASSISTENZIALE?

Antonio Cherubini, Agenzia Nazionale Servizi Sanitari Regionali

Antonio Guaita, Direttore della Fondazione Golgi Cenci

GLI STANDARD DI QUALITÀ E GLI STANDARD DI PERSONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI

Filippo Maserà, INRCA - Istituto Nazionale di Ricerca e Cura per Anziani

I SISTEMI DI TARIFFAZIONE

Enrico Brizioli, Istituto di Riabilitazione S. Stefano

LA RIPARTIZIONE DELLA SPESA (SOCIALE, SANITARIO, UTENTE)

Franco Pesaresi, Direttore Asur Senigallia

LA COLLOCAZIONE NELLA RETE DEI SERVIZI: IL RAPPORTO CON L'OSPEDALE E QUELLO CON IL TERRITORIO

Marco Trabucchi, Università di Roma - Tor Vergata, Direttore Scientifico del Grg Brescia

IL WORKSHOP HA LUOGO IN OCCASIONE DELL'USCITA DEL

“TERZO RAPPORTO SULL'ASSISTENZA AGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI IN ITALIA”

a cura del Network Non Autosufficienza (NNA), edito da Maggioli editore

ore 13.00 - Dibattito e conclusione dei lavori

giovedì 10 NOVEMBRE - Mattina

ore 9.00 - Inizio lavori

**WORKSHOP ANZIANI DA SLEGARE PER RIMANERE A CASA PROPRIA
RESTANDO ATTIVI E SOLIDALI, PROTAGONISTI DEL PROPRIO FUTURO**
Affido e Domiciliarità: una proposta di legge

In collaborazione con Associazione Anziani a Casa Propria dall'Utopia alla Realtà Onlus

A CASA PROPRIA: L'ANZIANO E L'ADULTO IN DIFFICOLTÀ TITOLARI DI DIRITTI UMANI.
REALIZZAZIONI ED ESPERIENZE DEI PRIMI DIECI ANNI

Giusy Di Gioia, Assistente Sociale, Presidente Associazione Anziani a Casa Propria Dall'utopia alla Realtà - onlus - Padova

CASE DI RIPOSO: DA PROFEZIA SOCIOECCLESIALE A ISTITUZIONE VIOLENTA
E PREMODERNA. LE NUOVE PRATICHE

Maria Luisa Vincenzoni, Giornalista (curatrice del libro - Anziani da Slegare)

DALLA LEGGE "BASAGLIA" ALLA PROPOSTA DI AFFIDO DELL'ANZIANO E DELL'ADULTO
IN DIFFICOLTÀ: CULTURA GIURIDICA E COSTRUZIONE SOCIALE NON VIOLENTA

Graziana Campanato, Presidente della Corte di Appello di Brescia - Presidente Nazionale
Associazione Donne Magistrato (già Consigliere di Cassazione e Presidente del Tribunale
per i Minorenni del Veneto)

L'IMPEGNO DELLA POLITICA

On. Alessandro Naccarato, Deputato - presentatore primo firmatario proposta di legge
nazionale sull'affido dell'anziano e dell'adulto in difficoltà

Stefano Valdegamberi, Consigliere Regione Veneto - presentatore e primo firmatario progetto
di legge regionale sull'affido dell'anziano e dell'adulto in difficoltà

CONTRIBUTI PROFESSIONALI E FOLLOW- UP

Maria Lucia Caniglia, Psicologia Clinica - esperta in Neuropsicologia

Annamaria Ferilli, Psicologa, Coordinatrice del Centro Servizi di animazione e formazione ai
Colli - Dipartimento Sociosanitario - Ulss 16 Padova

Barbara Gamba, Educatore Pedagogista - Coordinatrice del "Centro Diurno territoriale
integrato" per anziani Padova

Alessandra Castelliti, Psicologa e Psicoterapeuta - Docente a contratto Facoltà di Medicina e
Chirurgia - Università degli Studi di Padova

ore 13.00 - Discussione e conclusione dei lavori

giovedì **10 NOVEMBRE - Mattina**

ore 9.00 - Inizio lavori

WORKSHOP LA QUALITÀ DELL'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
Contenuti, materiali e buone prassi per una raccomandazione
sociosanitaria

In collaborazione con SIQuAS-VRQ (Società Italiana per la Qualità dell'Assistenza Sanitaria-VRQ)

COSA È UNA RACCOMANDAZIONE. IL LAVORO DI PREPARAZIONE DELLA
RACCOMANDAZIONE SULL'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA GLI ALTRI DOCUMENTI
SIQUAS

Anna Apicella, coordinatrice gruppo di lavoro SIQuAS - Responsabile Ufficio Qualità ASL 2
Savona Socio Siquas

PRINCIPI E CRITERI PER PASSARE DA UNA CONCEZIONE PRESTAZIONALE
DELL'INTEGRAZIONE AD UN CONCETTO CHE INFORMA LE POLITICHE E L'AGIRE
DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Lidia Goldoni, coordinatrice gruppo di lavoro SIQuAS - esperta di organizzazione e gestione dei
servizi sociosanitari. Direttrice www.perlungavita.it

I MATERIALI DI STUDIO E DI CONOSCENZA CHE ACCOMPAGNANO
LA RACCOMANDAZIONE GLOSSARIO, LEGISLAZIONE E BUONE PRASSI

Giorgio Banchieri, coordinatore gruppo di lavoro SIQuAS - Università Sapienza Roma

LA RACCOMANDAZIONE SULLA QUALITÀ DELL'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
DELLA SIQUAS NEL PANORAMA EUROPEO E INTERNAZIONALE

Francesco Di Stanislao, coordinatore gruppo di lavoro SIQuAS - Università Politecnico delle
Marche

ore 13.00 - Discussione e conclusione dei lavori

giovedì 10 NOVEMBRE - Mattina

ore 9.00 - Inizio lavori

**WORKSHOP RIDISEGNARE LA RELAZIONE DI CURA CON I PAZIENTI
AFFETTI DA DEMENZA E ALZHEIMER**

In collaborazione con Centro Maderna

FINALITÀ

Il workshop vuole stimolare la progettualità delle cure fornite agli utenti affetti da demenza e Alzheimer nelle diverse tipologie di servizi, per innalzare la qualità dell'assistenza sociosanitaria educativa, mettendo in rilievo il ruolo delle figure apicali (coordinatori) nella costruzione di nuovi contesti ambientali e di competenze degli operatori.

OBIETTIVI

Il workshop ha un carattere di formazione laboratoriale per costruire un itinerario all'interno del quale sia possibile riconoscere problemi, costruire ipotesi, identificare possibilità di innovazione.

Obiettivi specifici:

- confronto tra i partecipanti rispetto ai bisogni espliciti, impliciti e latenti dei malati affetti da demenza e Alzheimer
- identificare le prestazioni di cura che i servizi stanno attuando
- facilitare lo scambio di buone prassi in atto in alcuni territori
- identificare le potenzialità e le criticità di tali azioni nell'ambiente di vita
- identificare i punti di forza e di debolezza di tali azioni nelle prestazioni di operatori e caregivers
- facilitare la sistematizzazione degli apprendimenti facilitati dal workshop

Anna Maria Melloni, Formatrice, Direttore Centro Maderna

Luz Cardenas, Psicologa, collaboratrice del Centro Maderna

ore 13.00 - Discussione e conclusione dei lavori

giovedì 10 NOVEMBRE - Mattina / Pomeriggio

ore 9.00 - Inizio lavori

WORKSHOP DISABILITÀ ADULTE COMPLESSE: QUALE PRESA IN CARICO E ACCOMPAGNAMENTO?

Cittadinanza, umanizzazione e dignità nella presa in carico delle persone adulte con disabilità complesse (I sessione)

SESSIONE MATTINA

CITTADINANZA, UMANIZZAZIONE E DIGNITÀ NELLA PRESA IN CARICO DELLE PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ COMPLESSE

Alain Goussot, Università degli studi di Bologna

Angelo Nuzzo, Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana

Claudio Imprudente, Direttore del Centro documentazione handicap di Bologna

Michele Sanza, Direttore di dipartimento di salute mentale Cesena

ore 13.00 - Discussione e conclusione lavori prima sessione

SESSIONE POMERIDIANA

ore 14.00 - Ripresa dei lavori

3 GRUPPI DI LAVORO:

1) QUALE PARTENARIATO NELLA PRESA IN CARICO?

Mara Grigoli, asl Bologna

2) IL DOPO DI NOI? COME COSTRUIRLO?

Monika Piscaglia, psicoterapeuta

3) LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Leandro Iacobucci, coordinatore progetti educativi centro socio-riabilitativo - Luce sul Mare

4) LA DIMENSIONE ETICA NELLA RELAZIONE DI AIUTO

Giovanna Rosciglione, psicoterapeuta

Restituzione di quello che è emerso dai gruppi di lavoro

ore 18.30 - Conclusioni dei lavori

giovedì 10 NOVEMBRE - Mattina

ore 9.00 - Inizio lavori

WORKSHOP L'ASSISTENZA DOMICILIARE IN ITALIA

A cura della Comunità di Sant'Egidio

MODERA E INTRODUCE:

DATI ED ESPERIENZE IN ITALIA E IN EUROPA

Rita Cutini, Università Roma TRE, Programma "Viva gli Anziani!" - Comunità di Sant'Egidio

IL RUOLO DELLE RETI SOCIALI: IL PROGRAMMA VIVA GLI ANZIANI

Olga Madaro, Programma "Viva gli Anziani!" - Comunità di Sant'Egidio

I SERVIZI A CASA: LA SINERGIA POSSIBILE TRA SOCIALE E SANITARIO

Antonio Mastromattei, Dirigente Medico ASL RM B

ASPETTI EPIDEMIOLOGICI E ECONOMICI

Giuseppe Liotta, Professore Igiene e Epidemiologia Università di Tor Vergata - Roma

ore 13.00 - Discussione e conclusione dei lavori

giovedì **10 NOVEMBRE - Mattina**

ore 9.00 - Inizio lavori

WORKSHOP GLI ABUSI SUGLI ANZIANI

Come prevenirli, come combatterli

MODERA E INTRODUCE:

Loredana Ligabue, Presidente della cooperativa sociale Sofia e direttore della cooperativa Anziani e non solo

I RISULTATI DEL PROGETTO DIADE: GLI ABUSI SUBITI DA ANZIANI E DALLE BADANTI
QUALI STRUMENTI GIURIDICI?

Licia Boccaletti, esperta di progetti europei per il Consorzio anziani e non solo - membro del comitato esecutivo di Eurocarers

IL MALTRATTAMENTO PSICOLOGICO NELLA RELAZIONE DI CURA

Patrizia Taccani, psicologa - esperta in psicogerontologia, facilitatrice in gruppi di automutuo aiuto - Autrice di pubblicazioni sul tema dell'invecchiamento e della cura

ABUSI E ANZIANI: RESPONSABILITÀ E RIPARTIZIONE DELLE MEDESIME
NELLE RELAZIONI DI CURA IN STRUTTURA

Massimiliano Gioncada, esperto in diritto sociale e autore di testi in materia

ore 13.00 - Discussione e conclusione dei lavori

giovedì 10 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

**WORKSHOP OSPEDALE E TERRITORIO.
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITÀ
Esperienze di ADI nelle Regioni Italiane**

In collaborazione con Osservatorio Sanità

MODERA E INTRODUCE:

Giorgio Banchieri, responsabile di www.osservatoriosanita.it, Università degli Studi La Sapienza Roma

L'ESPERIENZA DI OSPEDALE VIRTUALE PER LE DIMISSIONI PROTETTE NEL 4° DISTRETTO DELLA AUSL ROMA A

Antonio Calicchia, Presidente della Cooperativa "Roma Medica"

IL PROGETTO LEONARDO E IL SUO SEGUITO NEL PROGETTO NARDINO

Ambrogio Aquilino, Dirigente ARES della Puglia

Ernesto Mola, MMG AUSL di Lecce

ASSISTENZA DOMICILIARE AD ALTA INTENSITÀ DI CURA SANITARIA

Anna Apicella, responsabile Ufficio Qualità Asl 2 Savona

IL CIRCUITO DELLA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE A BOLOGNA

Monica Minelli, Direttore Dipartimento delle Attività Socio-Sanitarie Azienda USL di Bologna

ore 18.30 - Discussione e conclusione dei lavori

giovedì 10 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

WORKSHOP LO SVILUPPO DELLA RETE ASSISTENZIALE DISTRETTUALE NEL PANORAMA NAZIONALE E IL SISTEMA DELLE CURE DOMICILIARI

Presentazione dei risultati di due indagini effettuate dall'Agenas sullo sviluppo dell'assistenza primaria in Italia: "La rete dei Distretti sanitari in Italia" e "Le cure palliative domiciliari in Italia"

MODERA:

Paolo Da Col, Dir. Distretto n.1-ASS n. 1 Triestina

SALUTI E INTRODUZIONE

Fulvio Moraino, Direttore Agenas

INDAGINE 2010 SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI DISTRETTI SANITARI IN ITALIA

Mariadonata Bellentani, Dirigente Sezione Organizzazione dei Servizi Sanitari - Agenas

SANITÀ DI INIZIATIVA E GESTIONE DELLE PATOLOGIE CRONICHE

Gavino Maciocco, Dip. Sanità Pubblica - Univ.Firenze

CURE DOMICILIARI ORIENTATE ALLA GESTIONE DELLA COMPLESSITÀ

Gianlorenzo Scaccabarozzi, Direttore Dipartimento della Fragilità - ASL/AO Lecco

DISTRETTI, PRESA IN CARICO E CURE DOMICILIARI

Antonino Trimarchi, Vice Presidente Confederazione Associazioni Regionali di Distretto (CARD)

PROSPETTIVE DEL DISTRETTO IN ITALIA

Gilberto Gentili, Presidente Confederazione Associazioni Regionali di Distretto (CARD)

ore 18.30 - Discussione e conclusione dei lavori

giovedì 10 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

**WORKSHOP RUOLO, OPPORTUNITÀ E DIRITTI
DEL CAREGIVER FAMILIARE DELL'ANZIANO NON AUTOSUFFICIENTE**

In collaborazione con perlungavita.it e Cooperativa Anziani non Solo

MODERA E INTRODUCE:

Lidia Goldoni, Direttrice perlungavita.it

L'ESPERIENZA NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA E LE ATTIVITÀ DI EUROCARERS

Giovanni Lamura,* Vicepresidente Eurocarers, ricercatore INRCA-Centro di Ricerca Socio Economica

e Modelli Assistenziali per L' Anziano

PRENDERSI CURA DI CHI CURA. LA COMPLESSITÀ DELLA CURA, IL RUOLO FEMMINILE, LA PRESENZA DELLE ASSISTENTI FAMILIARI

Grazia Colombo, Sociologa, formatrice e consulente di ricerca e sviluppo organizzativo in contesti sociosanitari ed educativi Milano

POLITICHE E STRUMENTI A FAVORE DEL CAREGIVER FAMILIARE: INFORMAZIONE, FORMAZIONE SUPPORTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO

Loredana Ligabue, Presidente della cooperativa sociale Sofia e direttore della cooperativa "Anziani e non solo".

ore 18.30 - Discussione e conclusione dei lavori

giovedì 10 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

WORKSHOP FINCHÈ C'È IL CORPO C'È SPERANZA
il recupero della corporeità nelle dinamiche di cura

In collaborazione con UISP (Unione Italiana Sport per Tutti)

MODERA E INTRODUCE:

Andrea Imeroni, Presidente Nazionale UISP - Area perlagrandetà

“SPAZI” DI ATTIVITÀ MOTORIA NELLE RESIDENZE ASSISTENZIALI

Antonio Guaita, Direttore Fondazione Golgi Cenci, Abbiategrasso (MI)

IL CORPO COME ELEMENTO DI CONTINUITÀ FRA LA NORMALITÀ DI VITA E LA CURA

Fabrizio Giunco, Direttore medico residenza S.Pietro Monza

ANZICHÈ ANZIANO UNA ESPERIENZA “IN MOVIMENTO” FRA ISTITUZIONE E TERRITORIO

Andrea Imeroni, Presidente Nazionale UISP - Area perlagrandetà

ore 18.30 - Discussione e conclusione dei lavori

giovedì 10 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

WORKSHOP LA SQUADRA

La vita di un nucleo.. dalla mattina alla sera

In collaborazione con Anoss e Centro Studi Internazionale Perusini-Alzheimer

MODERA E INTRODUCE:

Renato Dapero, Presidente ANOSS Sez. Emilia Romagna

Componenti della "SQUADRA" dell'Istituto "E. Bazzi" di Castelvetro (PC)

Nicoletta Fermi e Maria Negri, Responsabili Attività Assistenziali

Donatella Garbi, Responsabile Attività Sanitaria

Nicoletta Marenghi, Operatori Socio Sanitari

Monica Alessandra, Operatori Socio Sanitari

Gianluigi Rossetti, Operatori Socio Sanitari

Lino Bartolini, Medico di struttura

Nicola Pisaroni, Coordinatore responsabile

ALTRI INTERPRETI

Letizia Espanoli, Formatrice e Presidente Centro Studi Perusini Alzheimer

Irene Bruno, Direttore della Residenza "I Platani" Bologna

ore 18.30 - Discussione e conclusione dei lavori

giovedì 10 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

**WORKSHOP I GRANDI TABÙ NELL'ACCOMPAGNAMENTO
DELLE PERSONE ANZIANE**

**Il tabù della sessualità nelle strutture residenziali: sapere ed ignoranza
sui bisogni sessuali delle persone anziane**

In collaborazione con Ansdipp - Associazione Managers del Sociale

INTRODUZIONE

Paola Garbella, Direttore Generale O.P. Cerino Zegna

Intervengono

Laura Padmah Galantin, Psicoterapeuta, consulente

Renzo Scortegagna, Università Studi di Padova

Daniele Roccon, Direttore Casa di Riposo Pontelongo

Franco Iurlaro, Direttore di strutture per anziani, consulente, ronchi dei legionari

ore 18.30 - Discussione e conclusione dei lavori

giovedì 10 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

**WORKSHOP ASSISTERE A CASA ANCHE QUANDO NON SI PUÒ GUARIRE:
LE CURE PALLIATIVE DOMICILIARI**

In collaborazione con ANTEA - Rete Cure Palliative

LA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI E LA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE OSPEDALE
TERRITORIO

Stefania Alimenti, Assistente Sociale Antea

Ilaria Rovigati, Assistente sociale Antea

I BISOGNI SOCIO ASSISTENZIALI DEL MALATO IN FASE AVANZATA DI MALATTIA
E DELLA SUA FAMIGLIA

Chiara Mastroianni, Infermiera Presidente Antea Formad

IL RUOLO DEL VOLONTARIO

Silvana Zambrini, Responsabile volontari Antea

Tavola rotonda confronto e discussione

ore 18.30 - Conclusione dei lavori

giovedì 10 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

WORKSHOP “SEGESTA INCONTRA” I PARTECIPANTI AL FORUM. 6 corner per la presentazione di progetti rivolti ad anziani non autosufficienti

1. “Piu’ Familiari:” Il ruolo emergente e potenziale di parenti e amici all’interno delle realtà di Segesta.

Parenti e operatori dei servizi si trovano a convivere e a condividere obiettivi e pratiche del lavoro di cura alla persona fragile, all’interno delle realtà di Segesta. Il progetto vuole essere un contributo all’attivazione di percorsi di integrazione e scambio tra gli operatori dei servizi e i familiari. Due le fasi del progetto.

- La fase I di rilevazione dati prevede l’indagine dei meccanismi di relazione struttura/parente
- La fase II ha come obiettivo l’indagine delle aspettative, legate all’assistenza e alla cura, di parenti e operatori.

Il progetto prevede: la condivisione di finalità e metodi con chi è responsabile della realtà di cura; una prima restituzione risultati preliminari; la discussione dei dati; la discussione sulle implicazioni nella gestione di quanto emerso.

2. “Ed io avrò cura di te”

Nel corso del 2008 Segesta e Mosaico Cure Domiciliari hanno avviato, sotto il titolo “Ed io avrò cura di te”, un programma di incontri a tema rivolti al cittadino e svolti presso alcune strutture parrocchiali di Milano. Durante gli incontri sono stati forniti approfondimenti e indicazioni per la gestione competente di un anziano al proprio domicilio con il duplice obiettivo, da un lato di promuovere la diffusione delle conoscenze pratiche e delle tecniche di base di immediata applicazione, dall’altro di offrire informazioni e riferimenti in risposta a dubbi e problematiche quotidiane.

Sono stati trattati i seguenti temi:

- assistere a domicilio la persona anziana
- esserci nei diversi momenti della malattia di Alzheimer
- farmaci e terapia farmacologica
- elementi di primo soccorso
- alimentazione e idratazione per l’anziano

3. “Ferite invisibili. Quando l’amore mal-tratta”.

Che cosa porta un figlio, un coniuge a “non sopportare” più il proprio genitore o coniuge non autosufficiente, tanto da arrivare ad aggredirlo verbalmente? E che cosa porta un anziano non autosufficiente ad avere atteggiamenti indisponenti e squalificanti nei confronti del familiare che lo assiste?Q

Con questa indagine, svolta in collaborazione con Caritas Ambrosiana, si è voluto rilevare che cosa accade nelle relazioni di cura che coinvolgono un anziano non autosufficiente, per cercare di comprendere quali siano le dinamiche che sottostanno ai comportamenti maltrattanti sul piano psicologico.

In particolare, si è potuto verificare quanto lo stress connesso al lavoro di cura - ma anche la forte dipendenza reciproca tra curato e curante - possano provocare difficoltà di comunicazione, sentimenti di incomprensione sino ad atteggiamenti inadeguati a livello relazionale, psicologico ed etico.

4. “Archivio delle Memorie: memoria storica degli Ospiti delle Residenze”.

Un percorso di ricerca finalizzato a rigenerare l’idea del futuro nell’anziano. Attraverso l’uso della narrazione, le parole dell’anziano, al passato, diventano immagini del bambino, al futuro. E sfociano in un libro di racconti e immagini incentrato sul processo di cambiamento, inteso come trasformazione.

5. “Un tavolo di lavoro: Centri Diurni Integrati/Azienda Sanitaria Locale” Tavolo Tecnico di lavoro costituito dagli Enti Gestori CDI e ASL Milano.

Dal 2008 ad oggi, nell’ambito del premio qualità per i CDI, l’ASL Servizio ADI e Anziani di Milano ha favorito la costituzione e garantito la concretizzazione di un tavolo tecnico di lavoro costituito da rappresentanti degli Enti gestori.

Il tavolo tecnico è finalizzato alla condivisione e alla costruzione di strumenti volti a favorire la continuità e l’appropriatezza della cura agli ospiti dei CDI di Milano (ad esempio: documento di dimissione, questionario di soddisfazione, etc).

Alcuni di questi strumenti presuppongono un lavoro con un’impostazione strategica, nel quale l’ASL gioca un ruolo determinante.

6. La formazione come strumento di crescita professionale e di sviluppo organizzativo

La formazione interna alle organizzazioni può essere pensata come uno degli strumenti e delle occasioni utilizzate per creare spazi di rielaborazione dei processi organizzativi e delle prassi assistenziali; può favorire importanti processi di trasformazione delle dinamiche organizzative e professionali con significative ricadute motivazionali.

ore 18.30 - Discussione e conclusione dei lavori

SCHEDA ISCRIZIONE

QUOTA D'ISCRIZIONE

€ 100.00 + Iva (€ 120.00 iva inclusa)

La quota di iscrizione comprende:

- l'accesso alla sessione plenaria del convegno e la partecipazione ai workshop
- crediti formativi ECM "ove previsto"
- crediti formativi per la formazione continua degli assistenti sociali
- atti del convegno
- attestato di partecipazione
- abbonamento alla rivista Servizi Sociali Oggi o Sanità Pubblica Privata per 6 mesi
- abbonamento per 3 mesi al sito internet www.tredueotto.it.
- coffe break per entrambe le giornate
- colazione di lavoro entrambe le giornate

L'accesso alle sale Workshop è riservato ai soli partecipanti che abbiano effettuato l'iscrizione e fino ad esaurimento posti.

Per l'assegnazione dei posti agli aventi diritto farà fede la data di ricevimento dell'iscrizione da parte della Segreteria Organizzativa.

Nota Bene:

Qualora l'annullamento dell'iscrizione venga comunicato a meno di sette giorni dall'inizio del forum, l'organizzazione si riserva la facoltà di fatturare la relativa quota.

Informativa ex art. 13 d.lgs. n. 196/2003 - Maggioli SpA, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornire i servizi indicati. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti. Nel caso di prenotazione alberghiera i dati da Lei forniti verranno comunicati alla società che fornisce il servizio alberghiero per consentire la prestazione del servizio richiesto. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. - Servizio Clienti, OPPURE contattando il numero verde 800 - 846061 ☐

Compilare una scheda per ogni partecipante

NOME E COGNOME _____

ENTE DI APPARTENENZA _____

QUALIFICA _____

C.F. DEL PARTECIPANTE _____

ENTE PUBBLICO O PERSONA FISICA A CUI INTESTARE LA FATTURA

INDIRIZZO _____

CAP _____ CITTÀ _____ PROV. _____

TEL. _____ FAX _____

E-MAIL (obbligatoria) _____

P. IVA _____ CODICE FISCALE _____

CIG. _____ CUP _____

Quota d'iscrizione Euro 100.00 + IVA 20%

N.B. Per rendere effettiva l'iscrizione, si prega di inviare la presente scheda unitamente alla ricevuta di pagamento o alla determina già approvata dal responsabile, al numero di Fax 0541 628768. Si prega di specificare la causale del versamento, il nome del partecipante ed il seguente CODICE DI RIFERIMENTO: 06FIESS

Allego alla presente la ricevuta del versamento a favore di Maggioli SpA della/e quota/e d'iscrizione di € _____ relativa a n. _____ iscrizione/i effettuata/e tramite:

- versamento su conto corrente postale n. 31669567 intestato a:
Maggioli SpA Clienti 03, Via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN)
- Bonifico Bancario, intestato a Maggioli SpA cod. IBAN
IT47Y053876802000000006525 Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Fil. di Santarcangelo di Romagna (RN)
- a ricevimento fattura
(solo se l'iscrizione è accompagnata da Determina o Impegno di spesa firmati da un Resp. Amm.vo o di settore)

SCHEDA ISCRIZIONE

ISCRIZIONE ALLA SESSIONE PLENARIA E AI WORKSHOP

(Indicare max una sessione per gruppo)

mercoledì 9 NOVEMBRE - Mattina - SESSIONE PLENARIA

- III EDIZIONE FORUM SULLA NON AUTOSUFFICIENZA
Cosa succede allo Stato Sociale Italiano, in un momento di crisi economica ma anche di assenza di programmi, progetti e idee per crescere?

mercoledì 9 NOVEMBRE - Pomeriggio

- PERCHÈ ROSETTA STA MEGLIO?
La struttura residenziale nel sistema domiciliarietà per sostenere a casa
- I GRANDI TABÙ NELL'ACCOMPAGNAMENTO DELLE PERSONE ANZIANE
Il tabù della morte e della fine della vita
- LA RETE DELLE CURE PALLIATIVE
- POLITICHE E INDICATORI DI QUALITÀ NELL'ASSISTENZA CONTINUATIVA ALL'ANZIANO
- TECNOLOGIE AL SERVIZIO DELL'ANZIANO: VIVERE ASSISTITO DALL'AMBIENTE (AMBIENT ASSISTED LIVING)
- LA TECNOLOGIA E LA PERSONA
Modelli a confronto per una tecnologia innovativa a favore delle persone non autosufficienti
- LA CREAZIONE DEL BENESSERE DELLA TRIADE TERAPEUTICA ATTRAVERSO LO YOGA DELLA RISATA
- NON AUTOSUFFICIENZA IN ETÀ EVOLUTIVA
Quale integrazione per la persona disabile?
- MORTE, SPERANZA, EMOZIONI E VITA
Riflessioni su come accogliere e accompagnare la persona morente alla fine della vita
- CUSTOMER SATISFACTION
Tre anni di indagine nelle strutture residenziali per anziani del Canton Ticino
- ETICA E RESPONSABILITÀ
- LEGAMI SOCIALI E SALUTE

giovedì 10 NOVEMBRE - Mattina

- ASCESA, DECLINO O EVOLUZIONE DELLA QUALITÀ NEI SERVIZI AGLI ANZIANI
- I PERCORSI ASSISTENZIALI PER LE PERSONE CON ESITI DI GRAVI CEREBRO LESIONI ACQUISITE
- IL BILANCIO DI SALUTE, STRUMENTO PER LA QUALITÀ DELLA CURA: INTERVENTI PERSONALIZZATI, INTEGRAZIONE CORRETTO USO DELLE RISORSE

- OCCUPARSI DI RISORSE UMANE: DALLA GESTIONE AL BENESSERE DI CHI CURA
- LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI DI CURA E DI ASSISTENZA ALLA PERSONA
Quali innovazioni proposte dalle politiche nazionali e regionali
- DOVE VA LA RESIDENZIALITÀ IN ITALIA?
Opportunità e rischi in un contesto che cambia
- ANZIANI DA SLEGARE
- COSTI&QUALITÀ
Desideri e/o sogni di dirigenti e operatori pubblici e privati
- LA QUALITÀ DELL'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
- RIDISEGNARE LA RELAZIONE DI CURA CON I PAZIENTI AFFETTI DA DEMENZA E ALZHEIMER
- DISABILITÀ ADULTE COMPLESSE: QUALE PRESA IN CARICO E ACCOMPAGNAMENTO?
(I sessione)
- L'ASSISTENZA DOMICILIARE IN ITALIA
- GLI ABUSI SUGLI ANZIANI
Come prevenirli, come combatterli

giovedì 10 NOVEMBRE - Pomeriggio

- ASSISTERE A CASA ANCHE QUANDO NON SI PUÒ GUARIRE:
LE CURE PALLIATIVE DOMICILIARI
- "SEGESTA INCONTRA" I PARTECIPANTI AL FORUM.
6 corner per la presentazione di progetti rivolti ad anziani non autosufficienti
- OSPEDALE E TERRITORIO. INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITÀ
Esperienze di ADI nelle Regioni Italiane
- LO SVILUPPO DELLA RETE ASSISTENZIALE DISTRETTUALE NEL PANORAMA NAZIONALE
E IL SISTEMA DELLE CURE DOMICILIARI
- FINCHÈ C'È IL CORPO C'È SPERANZA IL RECUPERO DELLA CORPOREITÀ
NELLE DINAMICHE DI CURA
- DISABILITÀ ADULTE COMPLESSE: QUALE PRESA IN CARICO E ACCOMPAGNAMENTO?
3 gruppi di lavoro (II sessione)
- LA SQUADRA
La vita di un nucleo.. dalla mattina alla sera
- I GRANDI TABÙ NELL'ACCOMPAGNAMENTO DELLE PERSONE ANZIANE
Il tabù della sessualità nelle strutture residenziali: sapere ed ignoranza sui bisogni sessuali delle persone anziane
- RUOLO, OPPORTUNITÀ E DIRITTI DEL CAREGIVER FAMILIARE DELL'ANZIANO
NON AUTOSUFFICIENTE

PROMOSSO DALLE RIVISTE SERVIZI SOCIALI OGGI E SANITÀ PUBBLICA E PRIVATA

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

tel. 0541 628784

fax 0541 628768

fiereconvegni@maggioli.it

www.nonautosufficienza.it

Maggioli Editore è un marchio del

